

D.R.S. n. 1933 del 19/12/2022

PO FESR 2014/2020 - Strategia Nazionale per le Aree Interne

Area Interna "Madonie" - Comune di Sclafani Bagni

Progetto: "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21"

Codice APQ: AIMA 17/A-21 -- CUP: B59J21022230002

Codice Caronte: SI_1_28229

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente del Servizio

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123 che, al punto 6, prevede che "Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto.";
- VISTO** l'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, che determina i tassi di cofinanziamento per le diverse categorie di Regioni e di Programmi Operativi, e che consente per la fattispecie del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'estensione della quota di cofinanziamento comunitario all'80%;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto

riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, e ss. mm. e ii. – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - "Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTA la Delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

- VISTA** la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016” , modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- VISTA** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della L.r. 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la L.r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la L.r. n. 47 del 8 luglio 1977 e s.m.i., recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTA** la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- VISTA** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” e relativo “Allegato 1”, completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;

- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 “Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)” con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- o Terre Sicane;
 - o Nebrodi;
 - o Calatino;
 - o Madonie;
 - o Simeto Etna (Val Simeto);
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”, che definisce, tra l’altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne ;
- VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI) Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”;
- VISTO** l’art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii., che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), che prevede che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli EE. LL., gli Enti sub-regionali, gli EE. PP. ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato dal processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c) del comma 203 dell’art. 2 della legge n. 662/1996;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato modifiche al PO FESR Sicilia 2014/2020, tra le quali anche la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, rideterminato nell’80% del Piano finanziario, e del tasso di cofinanziamento nazionale, rideterminato nel 20% del Piano finanziario, che, pertanto, ricomprende la quota statale al 14% e la quota regionale al 6%;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del Programma;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato il “Documento di Programmazione attuativa 2018/2020”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 523 del 18 dicembre 2018 e s.m.i., che ha approvato i “Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9”;
- VISTO** il D.D.G. n 386/A5 – DRP del 6 luglio 2021 con il quale, per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, è adottato in ultimo il Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021;
- VISTO** il D.D.G. n. 607 del 18 agosto 2022, con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il nuovo “Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESRT Sicilia 2014/2020”, nella versione Agosto 2022;
- VISTO** il punto 3.6 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’ente beneficiario accerta l’entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell’ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L’entrata è imputata agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”;*
- VISTO** altresì il punto 3.12 dell’Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che *“Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’Ente ha programmato di eseguire la*

spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto";

VISTO il D.D.G. n. 174/17/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l'8 giugno 2017, reg. n.1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per "Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia";

VISTO il D.D.G. n. 1071 del 26 agosto 2020, vistato dalla Ragioneria Centrale il 2 ottobre 2020 al n. 1052, con cui è stata adottata la Pista di controllo degli interventi attivati nelle Aree Interne, per le azioni del PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento regionale dell'Energia, attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ex art. 36 Reg. 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia regionale, unica per le fonti di finanziamento del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e delle Leggi di Stabilità;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 172 del 21 aprile 2017 "P.O. FESR Sicilia 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Approvazione della Strategia dell'Area Interna prototipale 'Madonie';

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 370 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 25 marzo 2019, "Accordo di Programma Quadro 'Madonie resilienti: Laboratorio di futuro - Approvazione";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie", sottoscritto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero della Salute, la Regione Siciliana e il Comune di Gangi in qualità di Soggetto capofila dell'Area Interna, costituito dai seguenti allegati:

❖ All. 1 - "strategia d'area", che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c).

❖ All. 2 - "programma degli interventi", che contiene l'insieme degli interventi da attuare (progetti-operazioni) l'interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target. Esso costituisce il progetto integrato d'area rilevante per l'attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:

- 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
- 2b) piano finanziario per annualità.

❖ All. 3 - elenco degli "interventi cantierabili", che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l'indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

VISTO l'art. 4 del predetto Accordo di Programma Quadro che prevede una copertura finanziaria complessiva degli interventi pari ad euro **37.867.076,20**, assicurata dalle seguenti risorse:

a)	Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014):	euro 3.740.000,00
b)	POR FESR:	euro 29.807.650,00
c)	POR FSE:	euro 1.311.893,00
d)	PSR FEASR:	euro 1.020.000,00
e)	Altre risorse (regionali e private):	euro 1.987.533,20

CONSIDERATO, alla luce dell'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni "Madonie sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Aliminusa, Alimena, Sclafani Bagni, Blufi, Sclafani Bagni, Castelbuono, Sclafani Bagni, Sclafani Bagni, Gangi, Gratteri, Isnello, Montemaggiore Belsito, Sclafani Bagni, Petralia Sottana, Pollina, San Mauro Castelverde, e della Convenzione stipulata il 9 novembre 2017 tra i Comuni di Sclafani Bagni, Polizzi Generosa, Sclafani Bagni, Caltavuturo e Scillato e l'Unione dei Comuni "Madonie", avente per oggetto il conferimento all'Unione delle funzioni, compiti ed attività di Ufficio Unico e del Servizio di Energia e diversificazione delle fonti energetiche, che l'art. 5 del

predetto Accordo di Programma Quadro individua nella medesima Unione dei Comuni il soggetto beneficiario deputato ad attivare tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dall'Accordo, a sottoscrivere la Convenzione di Adesione e al monitoraggio secondo i principi della Manualistica garantendo l'aggiornamento dei dati di monitoraggio e i compiti del Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi previsti nei singoli Comuni dell'Area, svolgendo quindi il ruolo di Soggetto coordinatore dell'Area Interna "Madonie";

VISTO l'art. 14 del predetto Accordo Programma Quadro che, nel descrivere le modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese, attesta che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7557 del 5 marzo 2021, preso atto che la scheda intervento AIMA 17/A, afferente l'azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020, risultava essere costituita da ben 21 distinti progetti, stante l'esigenza di rendere più agevole e razionale la gestione delle procedure di istruttoria, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei singoli interventi, lo scrivente Dipartimento ha chiesto all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 6 dell'APQ sottoscritto, di attivare la procedura in forma semplificata, finalizzata alla modifica del predetto Accordo, previo scorporo, anche in termini di importi progettuali, della scheda AIMA 17/A in distinte schede per ognuno dei progetti allo stato in essa ricompresi;

VISTA la nota prot. n. 10663 dell'11 agosto 2021 con la quale l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione ha chiesto la convocazione del Tavolo dei Sottoscrittori per l'approvazione della proposta prima rappresentata;

VISTA la nota prot. n. 14100 del 3 novembre 2021 con la quale l'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, nella considerazione del lungo lasso di tempo trascorso, comunica di ritenere accolte le proposte modifiche e possibile l'avvio delle procedure attuative, dichiarando quindi chiusa la procedura di modifica;

CONSIDERATO, altresì, che il quadro finanziario dell'APQ risultante dall'esito della procedura di modifica suddetta risulta ammontare a euro 37.434.050,08, come di seguito suddivise:

a)	Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014):	euro 3.740.000,00
b)	POR FESR:	euro 30.999.650,00
c)	POR FSE:	euro 1.311.893,00
d)	PSR FEASR:	euro 690.000,00
e)	Altre risorse private:	euro 657.507,08
f)	Altre risorse (regionali e private):	euro 35.000,00

VISTO il D.R.G. n. 57 del 21 gennaio 2019 con il quale sono stati istituiti, nella rubrica di questo Dipartimento, i seguenti capitoli in entrata afferenti l'"APQ Madonie Resilienti: Laboratorio di Futuro":

- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro" (cod. E.4.02.05.03.001);
- Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro" (cod. E.4.02.01.01.003)

VISTO il D.R.G. n. 415 del 24 aprile 2020 con il quale, a seguito della nota prot. n. 2664 del 3 marzo 2020 del Dipartimento Programmazione che ha chiesto di modificare la denominazione dei capitoli di entrata del suddetto decreto n. 57/2019, affinché gli stessi possano essere riferiti non soltanto all'APQ "Madonie resilienti: Laboratorio di futuro", è stata modificata la denominazione dei suddetti capitoli di entrata che assumono ora la seguente intestazione:

- Capo XVI - Capitolo 7661 - Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.05.03.001);

- Capo XVI - Capitolo 7662 - Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) (cod. E.4.02.01.01.003);

VISTO il D.D. n. 1213 del 27 agosto 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, medio tempore, sono stati istituiti, per destinarli specificatamente alla gestione delle risorse delle procedure afferenti le Aree Interne, i capitoli di spesa sotto esposti nella sottostante tabella e sono state iscritte le relative somme complessive, spendibili negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

Azione	Denominazione capitolo di spesa
4.1.1	Capitolo 652414 Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.1 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020
4.1.3	Capitolo 652415 Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.3 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020
4.5.2	Capitolo 652416 Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI) , Obiettivo Tematico 4, azione 4.5.2 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020

VISTI il D.D. n. 1872 del 24 novembre 2021 e il D.D. n. 2029 del 30 novembre 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con i quali sono state iscritte, sui suddetti capitoli, le relative somme complessive, spendibili negli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, risultando così in ultimo un quadro di appostamenti finanziari come da tabella sottostante:

Capitolo	Azione	2021	2022	2023	Totale
652414	4.1.1	5.187.102,32	13.275.241,75	2.230.554,20	20.692.898,27
652415	4.1.3	3.698.245,00	4.285.262,41	1.175.000,00	9.158.507,41
652416	4.5.2	1.560.000,00	4.591.730,40	4.300.000,00	10.451.730,40
	Totale	10.445.347,32	22.152.234,56	7.705.554,20	40.303.136,08

CONSIDERATO che questo Dipartimento/Centro di Responsabilità ha l'onere di esperire la preliminare istruttoria amministrativa di verifica degli atti pervenuti, in ossequio alle disposizioni attuative previste dai regolamenti della programmazione PO-FESR 2014-2020 e avuto riguardo ai contenuti e previsioni del documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020 nonché del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la nota prot. n. 2238 del 2 marzo 2021 dell'Unione dei Comuni delle Madonie con la quale è stato trasmesso il progetto esecutivo e la relativa documentazione amministrativa afferente il progetto di efficientamento energetico dal titolo "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21" in Sclafani Bagni;

VISTE la nota prot. n. 26769 del 16 agosto 2021 con la quale questo Dipartimento, in conformità a quanto previsto dal vigente Manuale di Attuazione del PO FESR 2014-2020, al fine di uniformare la procedura amministrativa, ha notificato al Comune di Sclafani Bagni, in relazione all'intervento la scheda che riporta i principali contenuti attuativi, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione con la relativa pesatura e descrizione e la soglia minima di punteggio prevista, determinata in 45/90 di punto, nonché, invitato la predetta Amministrazione a integrare gli atti con ulteriore specifica documentazione, trasmettendo altresì la necessaria modulistica;

VISTA la nota prot. n. 6879 dell'8 settembre 2021 dell'Unione dei Comuni delle Madonie con la quale è stato dato riscontro alla richiesta dello scrivente di cui al prot. n. 26769/2021;

VISTE la nota prot. n. 34998 del 27 ottobre 2021 con la quale questo Dipartimento richiesto ulteriore documentazione ai fini della chiusura delle operazioni di istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dei progetti per la successiva trasmissione degli atti alla Commissione di valutazione di merito tecnico-finanziario;

CONSIDERATO che l'Unione dei Comuni delle Madonie ha integrato, con note prot. n. 9546 del 16 dicembre 2021 e prot. n. 357 del 19 gennaio 2022, la documentazione necessaria ai fini del completamento dell'istruttoria da parte di questo CdR;

VISTA la nota prot. n. 5025 del 14 febbraio 2022 con la quale il Servizio 4 “Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali” di questo Dipartimento, ai fini dell’avvio delle procedure di valutazione e di attribuzione del punteggio di merito, ha trasmesso alla predetta Commissione, tra le altre, la documentazione relativa all’intervento dal titolo “Riqualficazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21”;

VISTO il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, registrato dalla Ragioneria Centrale per l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 20 aprile 2021 al n. 162/179, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnico-finanziaria dei progetti, presentati nell’ambito degli Accordi di Programma Quadro per la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che hanno superato la fase istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, così composta:

- Dott. Domenico Santacolomba, Dirigente, con il ruolo di Presidente,
- Ing. Roberto Sannasardo, Funzionario Direttivo, con il ruolo di Componente esperto tecnico,
- Avv. Vincenzo Cusimano, Funzionario Direttivo, con il ruolo di Componente esperto giuridico,

tutti dipendenti in forza a questo Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 1491 del 25 ottobre 2021 con il quale l’Arch. Girolama Monteleone, Funzionario in servizio presso lo scrivente Dipartimento, è stata incaricata di svolgere le funzioni di segretario all’interno della Commissione di valutazione tecnico finanziaria nominata con D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021;

VISTA la nota prot. n. 15022 del 5 maggio 2022 con la quale il Servizio 1 “Pianificazione, Programmazione Energetica e Osservatorio per L’Energia”, presso il quale è insediata la Commissione di valutazione, rimette il verbale n. 5, e le relative schede di valutazione, afferenti i lavori svolti nella seduta del giorno 20 aprile 2022 durante i quali è stato esaminato e valutato il progetto prima richiamato;

VISTO il D.D.G. n. 687 dell’8 giugno 2022, qui integralmente richiamato, vistato alla Ragioneria Centrale in data 22 giugno 2022 al n. 612, a mezzo del quale, in coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 4 “Energia sostenibile e qualità della vita”, Obiettivo specifico 4.1 “Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”, per l’Azione 4.1.1, nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per l’attuazione degli interventi, già inseriti all’interno degli Accordi di Programma Quadro delle rispettive Aree Interne, sono stati approvati gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, svolti nella seduta del giorno 20 aprile 2022 e riportati nel verbale n. 5, e nelle schede di valutazione allo stesso allegate, che, tra gli altri, ha proceduto alla valutazione del progetto in parola esposto nella sottostante tabella:

Progr.	Beneficiario	Progetto	Punteggio acquisito	CUP	Importo progetto	Contributo richiesto
8	Unione dei Comuni delle Madonie	Riqualficazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21 di Sclafani Bagni	69,00	B59J21022230002	€ 91.323,62	€ 91.323,62

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. 3 del 14 gennaio 2022 con la quale il Comune di Sclafani Bagni dà atto che la copertura finanziaria dell’intervento, pari a **euro 91.323,62** è assicurata dal contributo a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 4, Azione 4.1.1., PRATT 4244, di cui all’Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie;

VISTA la Deliberazione n. 520 del 20 settembre 2022 con cui la Giunta Regionale di governo, in relazione agli Accordi di Programma Quadro delle Aree Interne della Sicilia, nell’apprezzare la proposta di riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, prevedendo la loro salvaguardia a valere sul PSC, Sezione Speciale 2, di cui alla delibera CIPESS n. 32/2021, ha nel contempo individuato le operazioni che non presentano criticità in termini di realizzabilità entro il termine di chiusura previsto dal PO FESR 2014/2020 per l’ammissibilità della spesa, ma che subiscono gli effetti del considerevole aumento dei prezzi, che ha comportato, in particolare per le opere pubbliche, la crescita, a volte significativa, dell’importo progettuale, determinando così l’esigenza prioritaria di trovare adeguata risposta in termini finanziari ai maggiori oneri a carico dei beneficiari;

CONSIDERATO che l'operazione del Comune di Sclafani Bagni sopra richiamata, dal titolo "Riqualficazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21", ha i presupposti per essere completata entro i termini di chiusura e pertanto viene mantenuto sul programma operativo, ma ha subito la rideterminazione in aumento del quadro economico complessivo del progetto, incrementato fino all'ammontare di **euro 93.496,56** che sarà interamente coperto dal contributo a valere sul PO FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 4, Azione 4.1.1., PRATT 4244;

VISTA la Determina Dirigenziale del Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 96 (n. generale 117 del 16 novembre 2022) con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico, redatto a seguito aggiornamento del prezzario regionale, del progetto esecutivo dei lavori di "Riqualficazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21" che risulta essere così distribuito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		Importi in €
A. LAVORI		
1. Lavori a Misura		62.945,32 €
2. Lavori a Corpo		
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso		1.082,44 €
	TOTALE A) LAVORI	64.027,76 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
1. SPESE DIVERSE		6.402,78 €
1.1 Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto, compreso IVA		6.402,78 €
1.2 Altro		
2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		
2.1 Indagini geologiche		
2.2 Rilievi topografici		
2.3 Rilievi sotto servizi		
2.4 Altro		
3. SPESE ANALISI E COLLAUDI		
3.1 Analisi di laboratorio		
3.2 Collaudo statico		
3.3 Collaudo tecnico-amministrativo		
3.4 Altro		
4. SPESE TECNICHE		13.133,20 €
4.1 Progettazione		
4.2 Fondo incentivante		
4.2.1 Art. 113 D.Lgs 50/16 - (0,80 del 2%) - Attività di programm		1.024,44 €
4.3 Progettazione strutturale		
4.4 Progettazione impianti		
4.5 Direzione dei lavori, contabilità, coordinatore F.E., certificazione, collaudo, compresi oneri		11.108,76 €
4.6 Contabilità		
4.7 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		
4.8 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		
4.9 Frazionamenti/accatamenti		
4.10 Assicurazione dipendenti		1.000,00 €
4.11 Attività preliminari		
4.12 Altro		
5. ACQUISIZIONE AREE		
5.1 Espropriazione terreni		
5.2 Indennizzo conduttori e frutti pendenti		
5.3 Altro		
6. OCCUPAZIONE AREE		
6.1 Espropriazione terreni		
6.2 Indennizzo conduttori e frutti pendenti		
6.3 Altro		
7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		
7.1 Alla rete di energia elettrica		
7.2 Alla rete telefonica		
7.3 Altro		
8. ALTRE SOMME		709,93 €
8.1 SPESE PUBBLICITARIE		500,00 €
8.2 Spese presentazione SCIA presso il comando dei Vigili del fuoco secondo il D.P.R 151/2011		
8.3 Oneri di conferimento a discarica		209,93 €
9. I.V.A.		9.222,89 €
9.1 I.V.A. 10% su A) LAVORI		6.402,78 €
9.2 I.V.A. 22% su (4.5+4.10+8)		2.820,11 €
	TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	29.468,80 €
	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	93.496,56 €

VISTA la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 12 del 12 giugno 2022 con la quale l'Ing. Pietro Conoscenti è stato nominato RUP di tutti gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro afferenti la scheda AIMA 17/A, ora scorporata in 21 distinti progetti

denominati AIMA 17/A con numerazione dall'1 al 21, tra i quali è ricompreso quello dal titolo "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21" individuato dalla scheda AIMA 17/A-21;

- VISTA** la nota PEC prot. n. 32656 del 25 ottobre 2022 con la quale questo Dipartimento ha:
- notificato il D.D.G. n. 687 dell'8 giugno 2022, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 22 giugno 2022 al n. 612, che ha approvato gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, nominata con il D.D.G. n. 175 del 5 marzo 2021, svolti nella seduta del giorno 20 aprile 2022 e riportati nel verbale n. 5 e nelle schede di valutazione allo stesso allegate, relativi, tra gli altri, all'intervento del Comune di Sclafani Bagni oggetto del presente provvedimento,
 - ha chiesto la trasmissione della Dichiarazione resa dal legale rappresentante, che attesti la capacità amministrativa ed operativa del beneficiario per la realizzazione dell'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera d), del Reg. (UE)1303/2013,
 - ha trasmesso lo schema di Disciplinare, oggi allegato al presente provvedimento, da compilare e sottoscrivere da parte del legale rappresentante e da restituire successivamente, che regolerà i futuri rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia e l'Unione dei Comuni delle Madonie, soggetto Beneficiario;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 6672 del 3 novembre 2022 con la quale l'Unione dei Comuni delle Madonie ha dato riscontro alla sopra citata richiesta documentale, trasmettendo la documentazione richiesta da questo Dipartimento;
- VISTA** la "Lista inadempienti obblighi di monitoraggio al 30 ottobre 2022", in materia di adempimenti agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dal comma 9 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. n. 8/2017, ultima elaborata in ordine di tempo dal Dipartimento della Programmazione in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR 2014/2020 e pubblicata sul portale di Euroinfoscilia il 9 dicembre 2022, nella quale il Comune di Sclafani Bagni è presente per alcune operazioni per le quali a quella data non erano stati assolti gli obblighi, rendendosi necessaria la regolarizzazione delle relative posizioni;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 5611 del 19 dicembre 2022 con la quale il Comune di Sclafani Bagni comunica l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui alla l.r. n.8/2016 e ss.mm.ii., rispetto all'elenco delle operazioni inadempienti agli obblighi di monitoraggio;
- VISTI** il D.D.G. n. 224 del 5 marzo 2020 e il D.D.G. n. 256 del 13 marzo 2020, con i quali all'Arch. Rosaria Calagna, è stato attribuito il ruolo di U.C.O. – Ufficio Competente per le Operazioni per le materie di competenza del Servizio 4 – Gestione finanziamenti comunitari, nazionali e regionali del quale la stessa è Dirigente Responsabile;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Antonio Martini, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 9 del 5 aprile 2022, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.", con il quale, sono rimodulate le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali e l'articolazione delle relative strutture dirigenziali, e modificati gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi;
- CONSIDERATO** che, in forza del predetto D.P.Reg. n. 9/2022 la denominazione del Servizio 4 è modificata in "Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati";
- VISTO** il D.D.G. n. 713 del 13 giugno 2022 con il quale il Dirigente generale pro tempore ha risolto anticipatamente ed unilateralmente, a partire dal 16 giugno 2022, il contratto dell'Arch. Rosaria Calagna di cui D.D.G. n. 685 del 18 giugno 2020 per l'incarico conferito con D.D.G. n. 1 dell'8 gennaio 2020;
- VISTO** il D.D.G. n. 726 del 16 giugno 2022 con il quale è conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia all'Arch. Rosaria Calagna;
- VISTI** i DD.D.G. n. 772 del 21 giugno 2022 e n. 795 del 22 giugno 2022 con i quali è stata conferita all'Arch. Rosaria Calagna la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 3 del

Dipartimento Regionale dell'Energia per le competenze attribuite al Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi finanziati del Dipartimento regionale dell'Energia;

- VISTO** il D.D.G. n. 1649 del 23 novembre 2022 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati" del Dipartimento regionale dell'Energia, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore, Ing. Antonio Martini, e l'Arch. Rosaria Calagna in data 22 novembre 2022, con decorrenza dal 16 giugno 2022 al 31 dicembre 2024;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della L.r. n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;
- VISTA** la L.r. n. 13 del 25 maggio 2022, "Legge di stabilità regionale 2022-2024.", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la L.r. n. 14 del 25 maggio 2022, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 28 maggio 2022;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";
- RITENUTO**, pertanto, di procedere all'adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento a valere sull'Azione 4.1.1 del PO FESR 2014-2020, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie", per il progetto dal titolo "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21", avente CUP: **B59J21022230002**, Codice Caronte: **SI_1_28229**, dell'importo complessivo pari a **euro 93.496,56** che sarà coperto per intero dal contributo a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 4, Azione 4.1.1., PRATT 4244;
- VISTO** il "Disciplinare", allegato al presente provvedimento, che definisce i rapporti fra questa Amministrazione e l'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario del finanziamento oggetto del presente decreto,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020,

Art. 1

Nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", Obiettivo specifico 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili", Azione 4.1.1, della *Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)* per l'attuazione dell'intervento nel Comune di **Sclafani Bagni**, dotato di progettazione di livello cantierabile, già inserito all'interno dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna "Madonie", l'operazione, dal titolo "**Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21**", avente CUP: **B59J21022230002**, Codice Caronte: **SI_1_28229**, è ammessa a finanziamento per l'importo complessivo pari a **euro 93.496,56** che sarà interamente coperto dal contributo a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020, Asse 4, Azione 4.1.1., PRATT 4244, come da quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI	
A. LAVORI	Importi in €
1. Lavori a Misura	62.945,32 €
2. Lavori a Corpo	
3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso	1.082,44 €
TOTALE A) LAVORI	64.027,76 €
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
1. SPESE DIVERSE	6.402,78 €
1.1 Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto, compreso IVA	6.402,78 €
1.2 Altro	
2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	
2.1 Indagini geologiche	
2.2 Rilievi topografici	
2.3 Rilievi sotto servizi	
2.4 Altro	
3. SPESE ANALISI E COLLAUDI	
3.1 Analisi di laboratorio	
3.2 Collaudo statico	
3.3 Collaudo tecnico-amministrativo	
3.4 Altro	
4. SPESE TECNICHE	13.133,20 €
4.1 Progettazione	
4.2 Fondo incentivante	
4.2.1 Art. 113 D.Lgs 50/16 - (0,80 del 2%) - Attività di programm	1.024,44 €
4.3 Progettazione strutturale	
4.4 Progettazione impianti	
4.5 Direzione dei lavori, contabilità, coordinatore F.E., certificazione, collaudo, compreso oneri	11.108,76 €
4.6 Contabilità	
4.7 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
4.8 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
4.9 Frazionamenti/accatamenti	
4.10 Assicurazione dipendenti	1.000,00 €
4.11 Attività preliminari	
4.12 Altro	
5. ACQUISIZIONE AREE	
5.1 Espropriazione terreni	
5.2 Indennizzo conduttori e frutti pendenti	
5.3 Altro	
6. OCCUPAZIONE AREE	
6.1 Espropriazione terreni	
6.2 Indennizzo conduttori e frutti pendenti	
6.3 Altro	
7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	
7.1 Alla rete di energia elettrica	
7.2 Alla rete telefonica	
7.3 Altro	
8. ALTRE SOMME	709,93 €
8.1 SPESE PUBBLICITARIE	500,00 €
8.2 Spese presentazione SCIA presso il comando dei Vigili del fuoco secondo il D.P.R 151/2011	
8.3 Oneri di conferimento a discarica	209,93 €
9. I.V.A.	9.222,89 €
9.1 I.V.A. 10% su A) LAVORI	6.402,78 €
9.2 I.V.A. 22% su (4.5+4.10+8)	2.820,11 €
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE	29.468,80 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)	93.496,56 €

Art. 2

E' impegnata in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, sul capitolo di spesa **652414** "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI), Obiettivo Tematico 4, azione 4.1.1 del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020" del bilancio della Regione Siciliana (cod. U.2.03.01.02.003), per l'attuazione dell'intervento in questione, la somma complessiva di **euro 93.496,56** (novantatremilaquattrocentonovantasei/56) per intero nell'esercizio finanziario 2022.

Art. 3

I rapporti fra la scrivente Amministrazione e l'Unione dei Comuni delle Madonie, beneficiario, sono definiti nell'allegato "Disciplinare".

Art. 4

A seguito di notifica del presente decreto, previa registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, l'Unione dei Comuni delle Madonie produrrà formale accettazione, senza riserve ed eccezioni, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente dispositivo e nell'allegato Disciplinare.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre, nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.r. 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della L.r. n. 9 del 7 maggio 2015, trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 9 del 15 aprile 2021, quindi pubblicato, in forma di comunicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, lì 19/12/2022

Il Dirigente del Servizio
Arch. Rosaria Calagna

Allegato: DISCIPLINARE, ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, dei rapporti tra la Regione Siciliana - Dipartimento dell'energia e l'Unione dei Comuni delle Madonie per la realizzazione dell'operazione dal titolo "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale- Lotto 21", avente CUP: B59J21022230002, Codice Caronte: SI_1_28229.